

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELL'INCOLUMITA' DELLA PERSONA UMANA NEI RAPPORTI DI LAVORO E SUI LUOGHI DI LAVORO NEL SETTORE EDILE

Oggi 11 luglio 2005 in Ceriano Laghetto, presso la sede comunale

TRA

Il Comune di Ceriano Laghetto
Rappresentata dal Sindaco Antonella Ferrario

E

- FILLEA C.G.I.L., FILCA C.I.S.L e FENEL U.I.L. - BRIANZA
- C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L - BRIANZA

CONSIDERATO CHE

L'obiettivo delle parti è quello di operare congiuntamente, attivando tutte quelle iniziative attribuite dalla Legge e dalle proprie funzioni, istituzionali, associative, nell'intento di affermare un'etica condivisa e una coerente pratica per l'affermazione della Legalità, della Sicurezza, della applicazione delle norme di tutela, della trasparenza e dell'informazione ai cittadini, impegnandosi a:

- Migliorare la sicurezza nei cantieri edili
- Contrastare i fenomeni di illegalità diffuse nel settore edile e l'intermediazione abusiva di manodopera e il lavoro "nero"
- Collaborare per migliorare le condizioni di lavoro nei cantieri e per contrastare le violazioni delle leggi vigenti, in particolare del D.L 251 del 6/10/2004, e quindi evitare i conseguenti contenziosi.
- Tutelare i cittadini committenti attraverso informative relative alle proprie responsabilità nel rapporto con le imprese.

PREMESSO CHE

Le parti considerano quale parte integrante e sostanziale del presente atto i sottoelencati documenti:

1. Il protocollo d'intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni sottoscritto il 11 Dicembre 2003 dalla Prefettura di Milano. con le parti sociali .
2. IL protocollo d'intesa con il prefetto di Milano del 5/10/2004 per l'adozione di misure contro i fenomeni di intermediazioni illegali della manodopera nel settore edile.
3. La Deliberazione della giunta regionale del 17/09/2004-N 7/18747 – protocollo di intesa tipo fra Amministrazioni Comunali e Azienda Sanitaria Locale.

Che vengono allegati rispettivamente sotto le lettere (A,B,C,)

Premesso, altresì, che l' Amministrazione intende affermare con forza l'attribuzione di Legge: "L'Ente locale rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"(comma 2° dell'Art. 3 della Legge 267/2000), considerando la cura degli esseri umani interesse primario della comunità e ragione dello sviluppo.

Tutto ciò premesso, tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

L'Amministrazione Comunale riconosce che gli Enti Paritetici costituiti da Assimpredil e da Filca, Feneal, Fillea, (Cassa Edile, CPT, oltre ad A.S,L,E.-R.L.S.T. - Associazione per la Sicurezza dei Lavoratori dell'Edilizia) della provincia di Milano, svolgono istituzionalmente attività di consulenza e verifica nei confronti delle imprese iscritte e dei lavoratori, mediante accesso ai cantieri. Tali Enti sono impegnati a svolgere un ruolo di scambio informativo con le pubbliche amministrazioni per il controllo della normativa vigente in tema di sicurezza e salute dei lavoratori e di regolarità dei rapporti di *lavoro*, sia sotto il profilo contributivo che contrattuale

Art. 2

L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie considerano il lavoro irregolare come fattore di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori, e come elemento destabilizzante del corretto sviluppo economico del settore edile, perché ostacola la leale concorrenza tra le imprese partecipanti alle gare di appalto per l'affidamento di lavori pubblici e nella committenza privata

Art. 3

L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie, conseguentemente, concordano sulla prioritaria necessità di contrastare il lavoro irregolare anche tramite attività di consulenza e verifica delle imprese e dei lavoratori, con accesso nei cantieri, al fine di favorire tra i lavoratori e le imprese del settore la più ampia diffusione della cultura della sicurezza, della regolarità contributiva e contrattuale dei rapporti di lavoro.

Art. 4

L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie ritengono, pertanto, di fondamentale interesse la sicurezza nei cantieri, nel rispetto della normativa di prevenzione, così come disciplinata dai D.Lgs., 19 Settembre 1994 n.626, 14 Agosto 1996 n.494, e successive modifiche, D.P.R. 3 Luglio 2003 n.222 sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili dalla Legge n. 55/90, dai CCNL del settore edile nazionale e provinciale, nonché l'osservanza della regolarità contributiva, fiscale e contrattuale nei rapporti di lavoro.

Art. 5

L'Amministrazione comunale si impegna ad attivare tutte le procedure necessarie al fine di attivare con tempestività ed in via definitiva gli interventi che seguono:

1. Inserimento nei Bandi di gara della facoltà di escludere ditte come previsto dall'art. 3 dell'Accordo con il Prefetto di Milano - obbligo di segnalazione per le imprese appaltatrici di fenomeni di caporalato – trasparenti operazioni di pagamento (bonifici bancari, assegni non trasferibili);
2. Modifiche del regolamento Edilizio (norme valide per Committenti pubblici e privati), al fine di rendere operative le norme relative al D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva):
 - Obbligo per tutte le imprese e i fornitori di committenti pubblici e privati di fornire a tutti gli addetti ai lavori il “tesserino di identificazione personale” con nome e

cognome, data di nascita, codici personali e aziendali di INPS- INAIL- Cassa Edile; per aziende individuali (artigiani senza dipendenti) Nome, Cognome, data di nascita, partita IVA-iscrizione alla Camera di Commercio.

- Agibilità delle organizzazioni sindacali in tutti i cantieri come previsto dall'art 3 dell'accordo prefettizio, per azioni di sensibilizzazione degli addetti e in caso di gravi inadempienze segnalarle agli enti preposti.
- Prevedere in caso di gravi inadempienze, relativi alle norme di legge, al regolamento edilizio e alle norme dei contratti collettivi, l'adozione di provvedimenti che possono comportare la sospensione dei lavori, la revoca della concessione ovvero il diniego della certificazione di abitabilità-agibilità.

3. **Rapporti con gli uffici comunali e Polizia locale.**

Stabilire la collaborazione fra uffici comunali e Organizzazioni Sindacali, per lo scambio di informazioni e richieste di intervento. Ed in particolare affidare alla Polizia Locale ruoli di intervento nel settore edile al fine di verificare (attraverso il tesserino di riconoscimento sopra indicato) la reale corrispondenza tra le presenze nei cantieri (pubblici e privati) e la documentazione prevista dalla legge.

Attivare il controllo della Polizia Locale nei cantieri per azioni utili contro il rischio di infortuni come previsto dalla deliberazione della Regione Lombardia del 17/09/2004 n 7/18747.

Art. 6

L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie concordano sulla opportunità di costituire un gruppo tecnico di verifica della regolarità e della sicurezza Cantieri, sviluppando una attività di supporto, consulenza e controllo, nei cantieri di opere pubbliche, di edilizia sovvenzionata, di edilizia convenzionata, agevolata, e edilizia privata, nel territorio comunale.

A tale gruppo tecnico vengono attribuiti i seguenti compiti:

1. Verifica e controllo con accessi in cantiere, delle condizioni di sicurezza, di regolarità contributiva, contrattuale dei rapporti di lavoro
2. Facoltà di verifica della documentazione inerente gli appalti e sub appalti aggiudicati
3. Facoltà di richiedere ai competenti uffici tutta la documentazione inerente appalti privati.

Il gruppo tecnico è costituito dal Responsabile del Servizio al Territorio o suo delegato e dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale o suo delegato.

Il gruppo tecnico potrà essere coadiuvato nei propri compiti da personale designato dagli enti firmatari il protocollo e integrato da personale esterno, dotato di adeguato curriculum e incaricato da parte dell'Ente Comunale di effettuare le opportune verifiche sui cantieri.

Il gruppo tecnico si doterà di opportune procedure.

In caso di irregolarità riscontrate:

- Segnala alla Amministrazione comunale le violazioni di rilevante gravità per la sicurezza nel cantiere, per eventuali irregolarità della manodopera, ed altre violazioni di legge riscontrate, accertate negli accessi in cantiere.
- Facoltà di convocare avanti a sé, in caso di necessità, il responsabile del procedimento per gli opportuni chiarimenti ed approfondimenti;

- Facoltà di convocare le imprese al fine di attivare tutte le iniziative tese a sanare le situazioni di pericolo per la sicurezza dei lavoratori, e ristabilire la regolarità contributiva e contrattuale degli addetti;

Il mancato riscontro nel termine indicato nelle procedure del gruppo tecnico equivarrà ad inadempimento degli accordi assunti col presente protocollo e le parti sociali firmatarie avranno facoltà di assumere le iniziative più opportune.

Art. 7

L'Amministrazione Comunale si impegna ad esercitare le proprie competenze ed attribuzioni per l'attuazione di quanto indicato nei sottoelencati paragrafi:

- Far accettare i contenuti del presente accordo a tutte le imprese partecipanti alle gare di appalto, includendo il relativo Protocollo d'intesa tra gli elaborati di progetto per la sottoscrizione.
- Analogamente per gli operatori privati far accettare i contenuti del presente accordo includendo il relativo protocollo d'intesa nel permesso a costruire.
- Trasmettere trimestralmente ai membri del gruppo tecnico l'elenco delle imprese aggiudicatarie di lavori pubblici, delle cooperative in edilizia sovvenzionata, convenzionata ed agevolata, dei lavori privati, prima dell'inizio dei lavori, e con l'indicazione della fine lavori;
- Informare tutti i professionisti e i cittadini che richiedono permessi di costruire delle norme del presente accordo.
- Mettere a disposizione del gruppo tecnico copia delle notifiche preliminari ed i relativi aggiornamenti dei sub appalti e delle forniture in opera;
- Mettere a disposizione del gruppo tecnico le schede di rilevazione del personale impegnato nella esecuzione dei lavori richieste dal responsabile dei lavori per conto del committente, ai sensi delle norme vigenti e successive modifiche.;
- Mettere a disposizione del gruppo tecnico copia dei piani di sicurezza e coordinamento (PSC) Art.1 1, dei piani operativi di sicurezza (POS), art.12 D.Lgs. 494/96, e successive modifiche come da Dtgs. 528/99;
- Mettere a disposizione del gruppo tecnico copia delle segnalazioni pervenute al responsabile unico di procedimento, relative alle inottemperanze al pagamento di oneri previdenziali e/o delle competenze dei lavoratori da parte delle imprese appaltatrici e sub appaltatrici;
- Trasmettere al gruppo tecnico a semplice richiesta, le schede degli appalti e dei sub appalti di interesse per le verifiche di competenza;
- Utilizzare il DURC — Documento Unico di Regolarità Contributiva — ai fini della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa Edile come sistema di certificazione per tutti i lavori aggiudicati e per tutti gli operatori privati;
- Mettere a disposizione un funzionario di riferimento del gruppo tecnico;
- Richiedere all'intera Polizia Locale, preventivamente formata sulle problematiche di irregolarità nel settore edile, di collaborare con il gruppo tecnico nella attività di verifica e controllo dei cantieri.

Art. 8

L'Amministrazione si impegna altresì a sottoporre agli organi comunali competenti il presente protocollo d'intesa per l'approvazione-ratifica ed attivare tutte le procedure necessarie alla approvazione di: atti, regolamenti, convenzioni per la piena attuazione del presente protocollo

Art. 9

Quale norma finale e transitoria si segnala il riferimento alle disposizioni di legge che sovrintendono all'attività istituzionale dell'Ente e a tutte le norme citate nel presente accordo e negli allegati.

Letto confermato e sottoscritto:

Comune di Ceriano Laghetto
Il Sindaco dr.ssa Antonella Ferrario

FILLEA C.G.I.L.

FILCA C.I.S.L.

FENEAL U.I.L.

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

Allegati:

Lettera A: Protocollo d'intesa 11/12/2003 Prefettura di Milano – Parti Sociali

Lettera B: Protocollo d'intesa 5/10/2004 Prefetto di Milano - parti Sociali

Lettera C: D.G.R. n. 7/18747 del 17/9/2004

H:\SEGRETERIA\SINDACO\Bozza Protocollo Comuni per Edilizia.doc